ATTUALITÀ

Boom di epatite A in Campania: oltre 130 casi, rafforzati i controlli su molluschi e filiera alimentare

di **Maria Ylenia Manzo** · 19 marzo 2026, 19:10

Cresce l'allerta sanitaria in Campania per l'aumento dei casi di epatite A. Secondo i dati aggiornati al 18 marzo, sono **133 le infezioni registrate** dall'inizio dell'anno, un incremento che ha spinto la Regione ad attivare misure straordinarie di controllo e prevenzione lungo tutta la filiera alimentare, con particolare attenzione ai molluschi bivalvi.

L'intervento coinvolge i Dipartimenti di prevenzione delle Asl, **l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno** e la rete tecnico-scientifica regionale, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza alimentare, migliorare la sorveglianza epidemiologica e informare in modo più efficace i cittadini sui rischi e sui comportamenti corretti.

L'epatite A è un'infezione acuta del fegato causata dal virus HAV, che si trasmette principalmente per via oro-fecale. Il contagio può avvenire attraverso il consumo di acqua o alimenti contaminati oppure tramite contatto diretto con una persona infetta.

Particolarmente insidiosa è la capacità del virus di diffondersi anche prima della comparsa dei sintomi: è infatti presente nelle feci già 7-10 giorni prima dell'esordio clinico. Il periodo di **incubazione** varia generalmente tra i 15 e i 50 giorni. Tra i principali veicoli di trasmissione alimentare figurano i molluschi bivalvi — come cozze, vongole e ostriche — che possono accumulare il virus filtrando acque contaminate. Anche frutta, verdura, frutti di bosco e acqua non sicura possono rappresentare un rischio.

I sintomi più comuni

L'infezione si manifesta con sintomi che possono includere **febbre, nausea, malessere generale, dolori addominali, urine scure e ittero** (colorazione gialla della pelle e degli occhi). Nei bambini, tuttavia, la malattia può presentarsi anche in forma **asintomatica**, favorendo una diffusione

silenziosa.

Le misure di prevenzione

La Regione Campania insiste soprattutto sulla prevenzione, a partire dalle corrette abitudini alimentari. La regola principale è **evitare il consumo di molluschi crudi o poco cotti**: la semplice apertura delle valve non garantisce la sicurezza del prodotto, che deve essere cotto in modo completo e uniforme. Fondamentale anche acquistare esclusivamente da rivenditori autorizzati, verificando etichettatura e provenienza, ed evitare prodotti di dubbia origine.

Particolare attenzione va riservata anche ai frutti di bosco:

• quelli freschi devono essere lavati accuratamente;

• quelli surgelati devono essere consumati solo dopo cottura, portandoli a ebollizione per almeno due minuti.

Accanto alle precauzioni alimentari, resta centrale l'igiene personale: **lavarsi le mani frequentemente**, separare alimenti crudi e cotti, sanificare superfici e utensili e utilizzare solo acqua potabile sono comportamenti essenziali per ridurre il rischio di contagio.

Il ruolo della vaccinazione

La vaccinazione rappresenta la misura più efficace di prevenzione, soprattutto per le persone a rischio e per chi è stato esposto al virus. In caso di contatto con un soggetto infetto, è fondamentale rivolgersi tempestivamente al medico o ai servizi di prevenzione della Asl: un intervento precoce può ridurre significativamente la probabilità di sviluppare la malattia.

Un appello alla responsabilità

Nonostante nella maggior parte dei casi la guarigione sia completa, l'infezione può avere un decorso più severo negli adulti e nelle persone con patologie epatiche pregresse. Per questo le autorità sanitarie sottolineano l'importanza di un approccio integrato: informazione corretta, diagnosi precoce, comportamenti alimentari prudenti e attenzione all'igiene quotidiana rappresentano oggi gli strumenti più efficaci per contenere la diffusione dell'epatite A e tutelare la salute pubblica.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/03/19/boom-di-epatite-a-in-campania-oltre-130-casi-rafforzati-i-controlli-su-molluschi-e-filiera-alimentare/

© 2026 Istituzioni24